

Allegato 2

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA IL COMUNE DI CARRARA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E L'ASSOCIAZIONE/ONLUS.....CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI CARRARA NEL CAMPO DELL'ATTIVITÀ' DI PROTEZIONE CIVILE ANNI 2025-2029

L'anno 2025, il giornodel mese di nella sede del Servizio protezione civile del Comune di Carrara, Piazza 2 Giugno 1 54033 Carrara,

TRA

il Dirigente del Settore Staff A Servizio Protezione Civile del Comune di Carrara, domiciliato per la carica presso la sede del Municipio di Carrara, in Piazza 2 Giugno n. 1

E

L' Associazione/Onlus, con sede nel Comune di Carrara, in via n..... rappresentata dal (carica)..... (nome e cognome).....domiciliato per la carica presso la sede dell' Associazione/Onlus in Carrara via

PREMESSO

Che le norme fondamentali in materia di protezione civile sono:

- Il d.lgs.n.1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile" che ha sistematizzato tutta la normativa concernente la protezione civile;
- Il d.lgs. 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore";
- La Legge Regionale 29 dicembre 2003, n. 67 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività" con particolare riferimento O alla Sezione II, artt. 12-13-14, che detta puntuale disciplina in materia di volontariato di protezione civile;
- La Deliberazione della Giunta Regionale. n.532 del 21.05.2018 con cui "...nelle more dell'adozione delle direttive di attuazione del decreto legislativo del 2 gennaio 2018, n. 1 recante (Codice della protezione civile),da parte del Dipartimento di Protezione civile e del conseguente adeguamento della normativa regionale in materia di protezione civile", ha confermato che "...restano invariate le competenze attribuite dalla disciplina regionale ai soggetti del Sistema regionale della Protezione Civile e continua ad applicarsi la disciplina regionale attualmente in vigore, di cui alla legge regionale 29 dicembre 2003, n.67(Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività) ed ai relativi regolamenti di attuazione.;
- Il d.p.g.r. 69/R/2004 della Regione Toscana recante "Regolamento di attuazione, di cui all' articolo 15, comma 3;
- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012, concernente "Indirizzi operativi per assicurare l'unitari a partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile";

- Il D.P.G.R. 30 ottobre 2013, n. 62/R "Regolamento sulle organizzazioni di volontariato che svolgono attività di protezione civile, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 - (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività)";

Considerato che:

- l'Associazione ha manifestato la propria disponibilità a collaborare in modo integrato, nelle forme consentite dalla normativa vigente, allo svolgimento delle attività di protezione civile così come definite dall'art. 2 del d.lgs. n.1/2018;

- la è iscritta nell'elenco territoriale di protezione civile, al nr. 362/01, istituito con L.R.T. n.67/2003 e disciplinato dal D.P.G.R. 30 ottobre 2013, n. 62/R ora, ai sensi dell'art.4 del d.lgs.n.117/2017, iscritta nel registro unico nazionale del Terzo settore;

- il Comune di Carrara favorisce la presenza della sul proprio territorio riconoscendo la capacità in attività di prevenzione, soccorso, informazione, formazione ed esercitazione degli aderenti e, più in generale, l'impegno nella diffusione culturale delle materie legate alla protezione civile, e regolarmente iscritti sul Soup RT;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

La presente convenzione disciplina i rapporti tra Comune di Carrara – Servizio Protezione Civile e l'Associazione, nello svolgimento esclusivo delle attività di Protezione Civile, come definite dall'art.2 del d.lgs.n.1/2018 e dalla Legge Regionale 29 dicembre 2003, n. 67 e successive mm. ii..

Art. 2 (Finalità)

Il Comune di Carrara e l'Associazione cooperano per favorire, attraverso prestazioni rese da volontari, le attività di cui ai punti successivi nel rispetto della normativa vigente, in particolare il Titolo III del d.lgs. 3 luglio 2017, n.117, il D.P.G.R. 30 ottobre 2013, n. 62/R e il raggiungimento degli obiettivi e disposizioni emanate dall'Amministrazione, senza che, in alcun modo, l'attività dei volontari possa configurarsi come sostitutiva del personale comunale. Ogni forma di collaborazione deve avvenire, inoltre, nel rispetto dei diritti e della dignità umana e deve conformarsi alle direttive del Sindaco pro-tempore e ai contenuti del Piano Comunale di protezione civile.

Art. 3 (Aree operative, mezzi, attività)

Per le finalità di cui sopra, l'Associazione fornisce l'attività volontaria dei propri aderenti garantendo che siano adeguatamente formati, organizzati in unità operative e regolarmente iscritti sul Soup RT, e forniti di strumenti operativi necessari.

Garantisce, inoltre, la pronta disponibilità, in modo esclusivo, dei seguenti strumenti/mezzi come da All. 3 e censiti regolarmente sul Soup RT.

In caso di necessità di utilizzo di tali beni da parte dell'Associazione la stessa si impegna a darne comunicazione all'Ufficio di Protezione Civile indicando il periodo di tempo durante il quale la disponibilità viene sospesa.

Ogni variazione della dotazione strumentale va inserita Soup RT prontamente comunicata al Servizio protezione civile. Inoltre, l'Associazione garantisce attività di formazione e specifiche professionalità come indicate nell'All. 4. Gli Allegati 3 e 4 sono soggetti ad aggiornamento ogni qualvolta l'Associazione ne abbia necessità dandone comunicazione al Servizio protezione civile.

Le modalità di svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione devono essere richieste e concordate con il competente Ufficio di protezione civile comunale, che si riserva di verificare e controllare la quantità e la qualità delle prestazioni.

Il Comune dispone di un adeguato servizio di reperibilità con propri dipendenti che attiva, a discrezione, l'Associazione....., aderente al presente documento, affinché a sua volta attivi apposite squadre/operatori, composte da unità operative di almeno due volontari.

A tal fine si richiama integralmente il punto 4 dell'Avviso pubblico concernente "Obblighi e Diritti".

Dette unità operative svolgono, nei limiti del territorio comunale, un adeguato servizio di servizio di soccorso, informazione, formazione, esercitazione e, ove necessario, di intervento con mezzi propri dovendo, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Capo Dipartimento del 12 gennaio 2012, in particolare:

- a) dare assistenza alla popolazione con particolare riferimento ai giovani, anziani, malati e disabili;
- b) dare informazione alla popolazione sui rischi di protezione civile;
- c) fornire supporto organizzativo nell'ambito della sala operativa per attività amministrativa e di segreteria;
- d) presidiare il territorio;
- e) contribuire al ripristino dello stato dei luoghi svolgendo attività non specialistica;
- f) fornire supporto logistico;
- g) fornire, quando richiesto, al Comune di Carrara un resoconto sul servizio svolto (es.: durata, mezzi e personale impiegato, interventi effettuati, condizioni di operatività delle apparecchiature eventualmente utilizzate ecc.), come da disposizioni regionali. In caso di accreditamento in SOUP RT, l'Associazione si impegna all'invio tempestivo del pre-accredito sempre sulla piattaforma Regionale (SOPU RT).

Art. 4 (Disponibilità risorse)

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale il Sindaco, nella sua qualità di autorità territoriale di protezione civile, assume il coordinamento delle attività di assistenza disponendo gli interventi di competenza, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale.

Nelle operazioni di intervento, soccorso e in tutti i casi previsti dalla vigente normativa, **il Comune impiega il personale e i mezzi ritenuti necessari**. L'organizzazione di volontariato mette a disposizione le proprie risorse umane e materiali, così come censite sul SOUP RT, secondo le modalità che devono essere previamente concordate con il Servizio protezione civile e, comunque, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.G.R. 30 ottobre 2013, n. 62/R.

Art. 5 (Utilizzo strumenti e mezzi dell'Amministrazione comunale)

Per lo svolgimento delle attività l'Associazione è autorizzata, previo accordo con l'ufficio di protezione civile, ad utilizzare gli apparati radio del Servizio protezione civile installate nella Sala Operativa Comunale ovvero assegnate in comodato d'uso. Dette apparecchiature potranno essere utilizzate dall'Organizzazione medesima, oltre che nelle situazioni di prevenzione dei fattori di rischio e di soccorso, come:

- attività di ripristino dello stato dei luoghi di tipo non specialistico;

- attività formative;
- attività in materia di radio e telecomunicazioni;
- attività subacquee;
- attività cinofile.

Negli scenari di rischio assimilati a quelli di protezione civile nei quali i volontari possono essere chiamati unicamente a supporto di altri soggetti competenti individuati dalla legge, i compiti di cui può essere chiesto lo svolgimento sono individuati dal soggetto che richiede il supporto e nei limiti dei compiti sopra indicati.

Anche, se del caso, per lo svolgimento delle esercitazioni effettuate d'intesa con il Servizio protezione civile.

Nel caso di consegna da parte del Servizio protezione civile di un apparato radio, l'Associazione..... dovrà rispettare le procedure di cui all'All.1.

Previo accordo l'Organizzazione, potrà altresì impiegare i veicoli e la strumentazione in dotazione al Servizio protezione civile: la procedura di impiego è delegata al personale del Servizio. Il Comune si manleva da ogni forma di responsabilità civile per danni cagionati a terzi dai membri dell'Associazione.....

Art. 6 (Accoglienza temporanea)

L'accoglienza temporanea della popolazione consiste nel fornire supporto temporaneo e limitatamente all'orario serale/notturno (di norma dalle ore 20 alle ore 10 della mattina successiva) alla popolazione in conseguenza di ordine di evacuazione ai condomini disposto, dal Sindaco o dai Vigili del Fuoco, per interventi con carattere di urgenza. L'Associazione mette a disposizione (specificare mq e nr. posti letti massimo), n. ... brande (specificare se con o senza corredo). L'attivazione verrà effettuata come da procedura approvata e comunicata all'Associazione.....

Art. 7 (Nomina del Responsabile)

L'Associazione nomina un responsabile per la messa a disposizione dei volontari, l'uso e la manutenzione delle attrezzature utilizzate, il cui nominativo viene comunicato per iscritto all'Ufficio di protezione civile. In caso di assenza di detta comunicazione si intende responsabile il rappresentante legale (Presidente) della stessa.

Il responsabile designato può accedere alle apparecchiature/beni su semplice richiesta presentata al Servizio protezione civile che redige nota di consegna su fac-simile appositamente predisposto e, sulla medesima, annota la data di restituzione. In caso di danneggiamento sarà cura dell'Associazione darne comunicazione tempestiva e provvedere alla riparazione o al reintegro in forma specifica prima della restituzione.

Art. 8 (Relazione e documentazione)

L'Associazione si impegna a garantire la continuità degli interventi regolamentati dalla presente convenzione e presentare, entro 31 gennaio di ogni anno per l'anno precedente, quanto richiesto dall'ufficio di protezione civile al fine di consentire la definizione del contributo da corrispondere; si impegna, inoltre, a mantenere aggiornato, in tutte le sue parti la Piattaforma regionale SUOP RT.

L'Amministrazione si riserva, tramite i propri uffici e servizi e attingendo dalle informazioni presenti sul SUOP RT, di verificare l'andamento quantitativo e qualitativo dei citati interventi. All'uopo può essere indetto, su richiesta di una delle parti, incontro semestrale presso il Servizio protezione civile per verificare il buon andamento della presente convenzione.

Per ciascun tipo di intervento disciplinato dalla presente convenzione, l'Associazione assicura la partecipazione di almeno n. volontari in contemporanea.

L'Associazione....., indica quale responsabile operativo dei propri volontari di protezione civile il Sig. come risultante dalla SUOP RT. I volontari nell'espletamento degli interventi in attività di protezione civile, saranno muniti di tesserino personale di riconoscimento rilasciato dall'Amministrazione Comunale, previa acquisizione copia fotostatica di documento di riconoscimento del volontario, gestito dal responsabile operativo secondo le direttive impartite dal Servizio protezione civile.

Eventuali precedenti tesserini di riconoscimento in possesso dell'Associazione e non utilizzati devono essere restituiti all'ufficio di protezione civile.

Ogni volontario che partecipa alle attività coordinate dal Servizio protezione civile ha l'obbligo di indossare, in modo visibile, il tesserino di riconoscimento per l'espletamento delle stesse.

I volontari per cui è stato rilasciato il tesserino di riconoscimento devono partecipare ad almeno un evento, nell'anno solare, su richiesta del Servizio protezione civile. In caso di mancata partecipazione l'Associazione..... è tenuta a restituire il tesserino e il volontario non potrà essere ammesso alle attività. È ammessa, a favore del volontario, per una sola volta durante la validità della convenzione e su richiesta motivata del responsabile:

- a) la riammissione alle attività;
- b) la sospensione temporanea per impossibilità a partecipare alle attività dovuta a causa di forza maggiore.

In entrambi i casi di cui alle precedenti lettere a) e b) la riammissione e/o l'accoglimento dell'istanza sarà disposta con nota protocollata dal Dirigente del Servizio protezione civile. Il tesserino di riconoscimento è inoltre rilasciato - in via temporanea, dietro formale richiesta del Responsabile di cui all'art. 8 - ai volontari in possesso di particolari e certificate abilità che potranno essere impiegati in specifiche attività. Ogni variazione deve essere comunicata al fine di consentire l'aggiornamento dell'elenco dei volontari messi a disposizione dall'Associazione.

I tesserini di riconoscimento devono essere custoditi come da procedura di cui all'All.2.

Art. 9 (Comodato d'uso di strumenti)

Il Comune, al fine di permettere l'attività che l'Associazione si impegna a svolgere a titolo di volontariato con la presente convenzione nell'ambito della protezione civile, può mettere a disposizione strumenti che verranno consegnati con sottoscrizione di apposito verbale e per ciascuno dei quali è allegata scheda tecnica previo, ove necessario, corso di formazione. Gli strumenti devono essere custoditi e mantenuti in efficienza per il pronto utilizzo.

Sono a carico dell'Associazione le spese per la manutenzione ordinaria, mentre le spese per la manutenzione straordinaria sono a carico del Comune ad esclusione di quelle dovute ad uso improprio dello strumento o da utilizzo da parte di volontari che non hanno ricevuto la necessaria formazione.

Il Comune declina ogni responsabilità per eventuali incidenti e/o danni a persone e/o cose derivanti dall'uso degli strumenti di cui al presente articolo.

Art.10 (Aree di attesa, aree e centri di assistenza)

L'Associazionesi impegna a fornire supporto e collaborazione nella gestione e controllo delle aree di attesa ed aree e centri di assistenza individuate secondo il principio di vicinanza territoriale:

- aree di assistenza:.....
- area di attesa:.....
- centro di assistenza:.....

Il Servizio protezione civile si impegna a formare i volontari che l'Associazione destina a tale compito. Tali volontari prestano la loro opera sempre sotto il coordinamento e le direttive del Servizio protezione civile.

Ogni variazione relativa alle aree /centri individuate nel presente articolo deve essere concordata, sottoscritta dalle parti e formalizzata con nota protocollata.

Art. 11 (Assicurazione)

Al fine della validità della presente convenzione l'Associazione.....deve provvedere all'assicurazione dei propri aderenti che prestano attività di volontariato contro gli infortuni e le malattie connessi all'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art.18 del d.lgs. 03/07/2017 n.117.

Art. 12 (Contributo)

Sulla base dello stanziamento di bilancio destinato a tale scopo da specifico atto di prenotazione di impegno di spesa verrà assegnato, per l'anno in corso, un contributo così parametrato:

- 1.Spese generali di funzionamento della sede associativa, servizi, utenze, segreteria, locazione, assicurazione, volontari e mezzi, ecc. debitamente documentate: fino al 50%;
- 2.Numero di interventi realizzati in situazioni di emergenza, per evento a rilevante impatto locale e a supporto del Servizio protezione civile comprensivo della messa in disponibilità mezzi e attrezzature in relazione alla quantità, qualità e tipologia, in relazione a quanto accolto in sede di proposta come da schema predisposto e valutato sulla reale disponibilità: fino al 40%;
3. Numero corsi di formazione erogati a favore degli appartenenti al Raggruppamento operativo comunale e dei dipendenti del Servizio protezione civile del Comune di Carrara: fino al 10%;

La misura del contributo è resa nota dopo l'approvazione del bilancio, con comunicazione da parte del Servizio protezione civile, e nel caso la somma dei contributi richiesti superi l'importo dello stanziamento di bilancio previsto, i contributi saranno riparametrati equamente ed in proporzione. Dal contributo sono esclusi i benefici di cui agli artt.39 e 40 del d.lgs. n.1/2018.

Art. 13 (Norma di rinvio)

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme disciplinanti la materia del volontariato di protezione civile statali, regionali, ai provvedimenti adottati dal Dipartimento di protezione civile e ai regolamenti comunali.

Art. 14 (Validità della convenzione)

La presente convenzione ha validità cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di disdetta al termine del primo anno, con preavviso di 6 mesi. È in ogni caso soggetta a rinnovo al termine del mandato amministrativo del Sindaco.

Art.15 (Diritto di recesso)

Il Comune ha facoltà di recedere dalla presente convenzione ove si verificassero situazioni tali da vanificare la realizzazione delle attività descritte ai precedenti punti. Per quanto non espressamente previsto, si applicano le norme del codice civile.

Letto approvato e sottoscritto

p. Il Comune di Carrara

p. L' Associazione
